

## Mod. A - STATO PATRIMONIALE


	31/12/2021	31/12/2020
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	€ -	€ -
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	€ 54.176	€ 55.242
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	€ 3.682.679	€ 3.737.844
3) attrezzature	€ 118.489	€ 140.079
4) altri beni	€ 59.021	€ 35.842
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 58.874	€ 64.581
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	€ 3.920.043	€ 3.978.346
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
<b>Totale partecipazioni</b>	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti imprese controllate</b>	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti imprese collegate</b>	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso altri</b>	€ -	€ -
<b>Totale crediti</b>	€ -	€ -
3) altri titoli	€ 1.130.780	€ 1.130.780
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	€ 1.130.780	€ 1.130.780
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	€ 5.104.999	€ 5.164.368
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 6.209	€ 5.804
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
<b>Totale rimanenze</b>	€ 6.209	€ 5.804
<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 175.447	€ 127.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	€ 175.447	€ 127.407
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	€ -	€ -
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 210.584	€ 127.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	€ 210.584	€ 127.734
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	€ -	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -

esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	- €	-
6) verso altri enti del Terzo settore	€	- €	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	- €	-
7) verso imprese controllate	€	- €	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	- €	-
8) verso imprese collegate	€	- €	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	- €	-
9) crediti tributari	€	- €	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	- €	-
10) da 5 per mille	€	- €	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	- €	-
11) imposte anticipate	€	- €	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	- €	-
12) verso altri	€	6.569 €	10.816
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	6.569 €	10.816
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	392.600 €	265.956
<b>Totale crediti</b>			
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	€	- €	-
1) partecipazioni in imprese controllate	€	- €	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	- €	-
3) altri titoli	€	- €	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	€	- €	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	€	539.403 €	433.138
1) depositi bancari e postali	€	- €	-
2) assegni	€	31 €	5.021
3) danaro e valori in cassa	€	539.434 €	438.159
<b>Totale disponibilità liquide</b>	€	938.243 €	709.719
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€	10.698 €	12.042
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	€	6.053.940 €	5.886.128
<b>Totale Attivo</b>			
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	€	3.503.279 €	3.503.279
<b>II - Patrimonio vincolato</b>	€	322.799 €	322.799
1) riserve statutarie	€	- €	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	- €	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	322.799 €	322.799
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	€	322.799 €	322.799
<b>III - Patrimonio libero</b>	€	632.989 €	743.526
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	- €	-
2) altre riserve	€	632.989 €	743.526
<b>Totale patrimonio libero</b>	€	35.036 €	(110.537)
<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	€	4.494.102 €	4.459.067
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	€	- €	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	- €	-
2) per imposte, anche differite	€	169.994 €	87.664
3) altri	€	169.994 €	87.664
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	€	713.093 €	751.709
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>D) DEBITI</b>			
1) debiti verso banche	€	- €	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	- €	-
2) debiti verso altri finanziatori			

esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	143.014	€	131.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	143.014	€	131.995
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	30.905	€	25.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	30.905	€	25.997
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	80.891	€	73.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	80.891	€	73.324
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	189.113	€	152.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	189.113	€	152.646
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	13.239	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	219.589	€	203.728
<i>Totale altri debiti</i>	€	232.828	€	203.728
<b>TOTALE DEBITI</b>	€	<b>676.750</b>	€	<b>587.689</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	€	-	€	-
<b>Totale Passivo</b>	€	<b>6.053.940</b>	€	<b>5.886.129</b>

12 0 APR. 2022

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO  
DI CALCINATO "ONLUS"  
IL PRESIDENTE





FONDAZIONE CASA DI RIPOSO CALCINATO ONLUS

**Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE**

	2021	2020		2021	2020
<b>ONERI E COSTI</b>			<b>PROVENTI E RICAVI</b>		
<b>A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u></b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 354.563	€ 347.210	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 362.492	€ 306.220	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 2.150.790	€ 2.062.242	4) Erogazioni liberali	€ 21.676	€ 32.948
5) Ammortamenti	€ 116.343	€ 116.890	5) Proventi del 5 per mille	€ 14.614	€ 30.863
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 60.000	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 7.047	€ 7.233	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.694.062	€ 1.463.842
8) Rimanenze iniziali	€ 5.604	€ 4.503	8) Contributi da enti pubblici	€ 100.000	€ -
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.222.373	€ 1.178.759
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 30.281	€ 14.403
			11) Rimanenze finali	€ 6.209	€ 5.604
<b>Totale</b>	<b>€ 3.056.838</b>	<b>€ 2.844.298</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 3.089.214</b>	<b>€ 2.726.418</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>€ 32.377</b>	<b>€ (117.880)</b>
<b>B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u></b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

**C) Costi e oneri da  
attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	-	€	-

**C) Ricavi, rendite e proventi da  
attività di raccolta fondi**

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	-	€	-

**Avanzo/Disavanzo attività di  
raccolta fondi (+/-)** € - € -

**D) Costi e oneri da  
attività finanziarie e  
patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	€	3.661	€	2.025
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	3.661	€	2.025

**D) Ricavi, rendite e proventi da  
attività finanziarie e  
patrimoniali**

1) Da rapporti bancari	€	775	€	646
2) Da altri investimenti finanziari	€	11.896	€	10.602
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	12.671	€	11.248

**Avanzo/Disavanzo attività  
finanziarie e patrimoniali (+/-  
)** € 9.011 € 9.223

**E) Costi e oneri di  
supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	-	€	-

**E) Proventi di supporto  
generale**

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	-	€	-

**Totale oneri e costi** € 3.060.498 € 2.846.323

**Totale proventi e ricavi** € 3.101.886 € 2.737.666

**Avanzo/Disavanzo  
d'esercizio prima delle  
imposte (+/-)** € 41.387 € (108.657)

**Imposte** € 6.352 € 1.879

**Avanzo/Disavanzo  
d'esercizio (+/-)** € 35.035 € (110.536)

**COSTI E PROVENTI FIGURATIVI**

	2021	2020		2021	2020
<b>Costi figurativi</b>			<b>Proventi figurativi</b>		
1) da attività di interesse generale	€	-	1) da attività di interesse generale	€	-
2) da attività diverse	€	-	2) da attività diverse	€	-
<i>Totale</i>	€	-	<i>Totale</i>	€	-

  
**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO  
 DI CALCINATO ONLUS  
 IL PRESIDENTE**





**Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE<sup>1</sup>**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione "*Casa di Riposo di Calcinato*", Persona giuridica di diritto privato di utilità sociale e senza scopo di lucro, trae origine dalla trasformazione –ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 1 del 12 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia"- della IPAB Casa di Riposo di Calcinato, presente nella realtà calcinatese quale *Ospizio de' Cronici*, amministrato dalla locale Congregazione di Carità sin dalla fine del XIX° secolo. In esecuzione del Regio decreto 6 aprile 1882, che ne aveva approvato lo Statuto organico, in data 6 novembre 1882 venne attivato l'Ospizio Cronici di Calcinato, per il mantenimento e la cura degli infermi del comune in stato di assoluta necessità. Tale Ente ebbe come sede la soppressa chiesa di S. Vincenzo e come patrimonio le rendite dei vari legati di beneficenza ed un contributo annuale del Comune. L'amministrazione dell'Ospizio venne attribuita inizialmente alla Congregazione di Carità, di nomina comunale; in seguito, dopo la soppressione della Congregazione avvenuta nel 1937, all'Ente Comunale di Assistenza (ECA) ed infine, dopo la seconda guerra mondiale, ad una commissione straordinaria, poi trasformata in Consiglio di Amministrazione. A partire dal 1946, all'Ospizio Cronici, venne annesso un reparto di maternità e, dal 1955, anche un'Infermeria Acuti, attiva fino al 1968. Con il D.P.R del 1964 la denominazione di "*Ospizio de' Cronici*" venne mutata in quella di "*Casa di Riposo*", dal momento che le richieste di ricovero non provenivano più esclusivamente da malati cronici, ma soprattutto da pensionati non ammalati e mancanti di sostegno familiare.

Ad integrazione della nuova denominazione, che sanzionava i profondi mutamenti sociali del dopoguerra, venne successivamente redatto nuovo statuto, approvato con D.P. Regione Lombardia 23 settembre 1987, il quale venne da ultimo sostituito con un nuovo testo approvato il 14 Dicembre 1999.

La Fondazione Casa di Riposo di Calcinato, Persona giuridica di diritto privato di utilità sociale e senza scopo di lucro, costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) che ne costituisce peculiare segno distintivo, ed a tale scopo l'acronimo "Onlus" è inserito in ogni comunicazione e manifestazione pubblica.

La Fondazione *Casa di Riposo di Calcinato* ha sede in Calcinato (Brescia) Via S. D'acquisto n.5.

## MISSIONE PERSEGUITA

I principi ai quali si ispira la filosofia aziendale, che nell'erogazione dei suoi servizi tiene conto:

- del rispetto dei diritti dell'Anziano;
- del corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane;
- dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione

sono:

- **la persona al centro di tutte le cure**, nel rispetto della sua dignità, facendo in modo che partecipi alla gestione del suo P.I. e PAI;
- **la qualità dell'assistenza socio-sanitaria** erogata con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- **la qualità della vita del cliente**, offerta attraverso la migliore qualificazione professionale, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane, in un ambiente confortevole, lindo, ordinato, gradevole, nel quale sia apprezzato ogni lato dell'aspetto alberghiero (dalla ristorazione alla qualità della biancheria);
- **le relazioni interpersonali**, devono essere caratterizzate dalla cortesia, dalla capacità di ascolto, dalla professionalità. Nel rispetto delle esigenze rappresentate dall'Utente, la Fondazione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e con le persone per lui significative.

***Dai principi derivano i seguenti obiettivi:***

- garantire assistenza socio-sanitaria a persone non autosufficienti portatrici di fragilità diverse;
- monitorare l'evoluzione dei bisogni socio-sanitari e assistenziali del cliente tramite valutazioni multiprofessionali e progetti d'intervento individuali o di gruppo;
- garantire il massimo livello possibile di benessere psico-fisico attraverso un approccio professionali multidimensionale centrato sulla persona, per riabilitare, conservare o rallentare il decadimento delle capacità funzionali residue;
- fornire un'assistenza qualificata, attuando la formazione continua del personale, al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- programmare le attività animative e di socializzazione

## ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Ispirandosi agli originari scopi, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, con lo scopo di offrire il servizio socio-sanitario residenziale, per anziani con diverso grado di non autosufficienza.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con l'obiettivo di assicurare alla persona:

- il benessere psico-fisico
- il mantenimento delle abilità residue
- il massimo recupero funzionale
- la prevenzione delle complicanze legate alla non autosufficienza
- la possibilità di comunicare e di intrecciare relazioni sociali
- il necessario supporto (anche alla famiglia)

## ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione svolge esclusivamente attività di residenza sanitario-assistenziale.

La Fondazione Casa di Riposo di Calcinato "Onlus" nel 2021 ha erogato tutti i servizi previsti dal Piano Regionale Socio Assistenziale e di seguito indicati:

- Servizio sanitario, infermieristico, socio-assistenziale e farmaceutico
- Servizio fisioterapico-riabilitativo
- Servizio di ristorazione e lavanderia
- Servizio di animazione ricreativo-culturale

## DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Il Consiglio di Amministrazione, è composto da N.7 membri, di cui N.3 nominati dal Sindaco del Comune di Calcinato e N.4 della Consulta degli Esperti e dei Benefattori.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 11.01.2022, è così composto:

- Gianluigi Moglia – Presidente
- Manzini Marina – Vice Presidente
- Agosti Gianluca – Consigliere
- Damioli Silvana – Consigliere
- Manzoni Stefano – Consigliere
- Savoldi Luigi - Consigliere
- Venturini Mario - Consigliere

Il precedente Consiglio di Amministrazione, era così composto:

- Damioli Silvana – Presidente
- Chiarini Anacleto – Vice Presidente
- Agosti Gianluca – Consigliere
- Manzoni Stefano – Consigliere
- Nicolini Stefano – Consigliere
- Savoldi Luigi - Consigliere
- Venturini Mario - Consigliere

## CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio chiuso alla data del 31/12/2021 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato. Con particolare riferimento alle immobilizzazioni esse sono state suddivise in due categorie:

- i beni che hanno un valore di mercato e/o un attivo mercato dell'usato, in presenza di quotazioni attendibili sono stati stimati col criterio del prezzo corrente;
- i beni non negoziabili al mercato dell'usato vengono stimati coi criteri del costo di ricostruzione o di sostituzione, congruamente ridotti per tener conto dell'obsolescenza e del deperimento fisico-tecnico

## **IMMOBILIZZAZIONI**

**Le immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Sono costituite dai software utilizzati per la gestione e del fabbricato avuto in comodato d'uso dal Comune di Calcinato per 99 anni.

L'aliquota applicata è del 33% per i software e del 1;50% per il fabbricato in comodato d'uso.

## Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo					€ -	€ -	€ 55.242	€ 55.242
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 55.242	€ 55.242
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizione	€ -				€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio					€ -	€ -	€ 1.066	€ 1.066
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 1.066	-€ 1.066
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.176	€ -

In ossequio alla normativa vigente, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione sono stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

**Le immobilizzazioni materiali** sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- fabbricati: 1,5%
- attrezzature e macchinari: 25%
- automezzi :20%
- impianti specifici: 12%
- impianti generici: 25%
- macchine d'ufficio: 20%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo; ad eccezione dell'aliquota di ammortamento dei fabbricati che è sempre stata ridotta al 50%.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento.

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	€ 3.737.844	€ 140.047	€ 35.842	€ 64.581
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ 3.737.844</b>	<b>€ 140.047</b>	<b>€ 35.842</b>	<b>€ 64.581</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 4.518	€ 42.028	€ 10.628
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 55.165	€ 26.127	€ 18.850	€ 15.335
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>-€ 55.165</b>	<b>-€ 21.609</b>	<b>€ 23.178</b>	<b>-€ 4.707</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>€ 3.682.679</b>	<b>€ 118.438</b>	<b>€ 59.020</b>	<b>€ 59.874</b>

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione sui beni aziendali. La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**Le immobilizzazioni finanziarie** ammontano ad €1.130.780,00 e sono costituite da:

- Obbligazioni BCC del Garda €300.000,00
- Buoni di Risparmio Banca Prossima €300.000,00
- Obbligazioni Unicredit €132.000,00
- Fondo Lombardia Vita – Ubi Banca €196.200,00
- Obbligazioni UBI banca €200.000,00
- Azioni BCC del Garda €2.580,00

La Fondazione non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore la loro "fair value".



Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 1.130.780	€ -	€ 1.130.780
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	€ 1.130.780	€ -	€ 1.130.780

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 12.042	-€ 1.344	€ 10.698
<b>TOTALE</b>	€ 12.042	-€ 1.344	€ 10.698

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
ASSICURAZIONI	€ 10.698
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 10.698

### FONDI

Il Fondo trattamento fine rapporto ammonta ad € 713.092,97. E' stato incrementato per la quota di competenza dell'esercizio 2021.

<b>FONDO TFR</b>	Valore INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	DECREMENTO	Valore FINE ESERCIZIO
	751.709,14	106.171,87	144.787,94	713.092,97

E' istituito il fondo svalutazione crediti con un saldo di € 11.337,60 per fronteggiare eventuali crediti inesigibili.

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	Valore INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	DECREMENTO	Valore FINE ESERCIZIO
	11.337,60	0,00	0,00	11.337,60

## FONDI RISCHI ED ONERI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
FONDO ONERI RINNOVO CONTRATTO	€ 49.387
FONDO INTERVENTI STRAORDINARI	€ 49.270
FONDO INCREMENTO COSTI UTENZE	€ 50.000
FONDO CONTROVERSIE LEGALI	€ 10.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 158.657</b>

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di creare i seguenti fondi rischi ed oneri:

- Fondo oneri per rinnovo contratto, incrementato per la quota di competenza annuale.
- Fondo controversie legali (€10.000,00), al fine di fronteggiare eventuali controversie
- Fondo per incremento costi utenze (€50.000,00) per far fronte parzialmente agli aumenti delle utenze di gas ed energia elettriche che si verificheranno nel corso del 2022.
- Si precisa che il fondo sopravvenienze passive di €9.000,00, accantonato negli esercizi precedenti per variazione aliquota IVA su utenze energia elettrica, è stato girato al Fondo Interventi Straordinari in quanto non si prospetta più una perdita inerente.

## PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 3.503.279	€ -	€ -	€ 3.503.279
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 322.799	€ -	€ -	€ 322.799
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ 322.799</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 322.799</b>
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 743.526	€ -	€ 110.537	€ 632.989
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 743.526</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 110.537</b>	<b>€ 632.989</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		€ 35.036	€ -	€ 35.036
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 4.569.604</b>	<b>€ 35.036</b>	<b>€ 110.537</b>	<b>€ 4.494.103</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
EROGAZIONI LIBERALI	€ 32.948	-€ 11.272	€ 21.676
PROVENTI 5 PER MILLE	€ 30.863	-€ 16.249	€ 14.614
RICAVI PER PRESTAZIONI A TERZI	€ 1.463.842	€ 230.220	€ 1.694.062
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	€ -	€ 100.000	€ 100.000
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	€ 1.178.759	€ 43.614	€ 1.222.373
ALTRI RICAVI	€ 14.403	€ 15.878	€ 30.281
RIMANENZE FINALI	€ 5.604	€ 605	€ 6.209
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	€ -	€ -	€ -
INTERESSI SU CONTI CORRENTI	€ 646	€ 129	€ 775
INVESTIMENTI FINANZIARI	€ 10.602	€ 1.294	€ 11.896
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali</b>			
Non si riscontrano ricavi di entità o incidenza eccezionali			

### DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

- € 15.000,00 DITTA CAVAGNA CALCINATO
- € 1.180,00 PERSONALE DIPENDENTE
- € 1.000,00 GRUPPO ALPINI CALCINATELLO
- € 1.000,00 PARENTI DEFUNTA LORENZONI VITTORIA
- € 1.426,00 PARENTI DEFUNTA RE ADELINA
- € 500,00 PARENTI DEFUNTA DOLCERA EMILIA
- € 820,00 OFFERTA IN MEMORIA ROSSETTI MONICA
- € 150,00 OFFERTA PER EMERGENZA COVID

## DESCRIZIONE ALTRI RICAVI

### SOPRAVENIENZE ATTIVE

- €.15.000, 00 fattura da ricevere Acque Bresciane, relativa all'anno 2016, mai pervenuta
- €.4.472,00 Credito imposta Covid
- €.1.477,53 altre sopravvenienze

### ALTRI RICAVI

- Fitti attivi €.3.600,00 relativi all'abitazione ubicata in via San Germano.
- Rimborsi vari €.5.571,45 di cui €.1.285,80 relativi a rimborsi INAIL ed €.4.285,65 relativi a rimborso spese incasso SDD.

<b>ONERI E COSTI</b>	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€ 347.210	€ 7.353	€ 354.563
SERVIZI	€ 306.220	€ 56.272	€ 362.492
PERSONALE	€ 2.062.242	€ 88.548	€ 2.150.790
AMMORTAMENTI	€ 116.890	-€ 547	€ 116.343
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.233	-€ 186	€ 7.047
RIMANENZE INIZIALI	€ 4.503	€ 1.101	€ 5.604
			€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
SPESE BANCARIE	€ 2.025	€ 1.636	€ 3.661
ALTRI ONERI	€ 1.879	€ 4.473	€ 6.352
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI COSTO O INCIDENZA ECCEZIONALE			
Non si riscontrano elementi di costo o incidenza eccezionali.			

## DESCRIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE E ALTRI ONERI

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

- Sopravvenienze passive diverse per €.843,50 dovute a contributi previdenziali relativi agli esercizi 2018/2019.

### ALTRI ONERI

- IRES €.6.352,00. La quota di IRES di competenza del 2021 è superiore a quella degli esercizi precedenti a seguito della cambio di categoria catastale del fabbricato da B1 a D3, stabilita dall'Agenzia delle entrate.
- IMPOSTE DIVERSE €.6.203,00 di cui €.4.582,00 per IMU sui terreni ed €.1.621,00 per ritenute acconto su investimenti.

### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	PRESENTI AL 31.12.2021	PRESENTI AL 31.12.2020
Dirigenti	1	1
Impiegati	2	2
Altro	74	76
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>	<b>79</b>

### COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 1.260
<b>TOTALE</b>	€ 1.260

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

<b>Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO</b>	Importo
<b>UTILE ESERCIZIO</b>	€ 35.036
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 35.036
<b>Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo</b>	
<b>NON ESISTONI VINCOLI</b>	

L'utile relativo all'esercizio 2021 andrà ad incrementare il Fondo di riserva di utili e/o avanzi di gestione.

### ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2021 è stata ancora influenzata dall'emergenza Coronavirus. Si è verificata una contrazione dei ricavi, generata dalla riduzione della percentuale di occupazione dei posti letti dovuta, sia al blocco dei nuovi ingressi per la presenza di focolai in struttura, sia all'obbligo di mantenere vuote alcune camere di degenza, da destinare ad eventuali isolamenti/osservazioni di ospiti infetti, o sospetti tali.

Il Contributo straordinario ricevuto dal Comune di Calcinato ed il saldo del budget completo da parte di ATS (nonostante la non totale copertura dei posti letto contrattualizzati), hanno permesso di chiudere il Bilancio con un risultato economico positivo.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il C.d.A ha deliberato con decorrenza 01.05.2022 l'aumento di €1,50 delle rette giornaliere di degenza, per fronteggiare parzialmente gli aumenti relativi ai costi delle utenze.

A tal proposito è stato deliberato, come sopraspacificato, di creare un accantonamento in Bilancio a copertura dei suddetti costi, al fine di gravare il meno possibile sugli Ospiti e le loro famiglie. L'obiettivo è quello di fornire un servizio sempre all'altezza della nostra tradizione, nonostante le difficoltà gestionali ed economiche che si andranno ad affrontare.

Calcinato, 20.04.2022

Il Presidente  
(Gianluigi Moglia)

